



CHIESA EVANGELICA VALDESE DI FIRENZE - UNIONE DELLE CHIESE EVANGELICHE  
VALDESI E METODISTE IN ITALIA

VIA A MANZONI 21 - 50121 FIRENZE

TEL/FAX. (+39)055 2477800 – 333 4844904

<http://www.firenzevaldese.chiesavaldese.org/index.html>

e-mail:concistoro.fivaldeseATchiesavaldese.org

## Domenica 3 luglio 2022

Testi

1Re 8,22-30

*“Poi Salomone si pose davanti all’altare del Signore, in presenza di tutta l’assemblea d’Israele, stese le mani verso il cielo 23 e disse: «O Signore, Dio d’Israele! Non c’è nessun dio che sia simile a te, né lassù in cielo, né quaggiù in terra! Tu mantieni il patto e la misericordia verso i tuoi servi che camminano in tua presenza con tutto il cuore. 24 Tu hai mantenuto la promessa che facesti al tuo servo Davide, mio padre, e ciò che dichiarasti con la tua bocca, la tua mano oggi l’adempie. 25 Ora, Signore, Dio d’Israele, mantieni al tuo servo Davide, mio padre, la promessa che gli facesti, dicendo: “Non ti mancherà mai qualcuno che sieda davanti a me sul trono d’Israele, purché i tuoi figli vegolino sulla loro condotta e camminino in mia presenza, come tu hai camminato”. 26 Ora, o Dio d’Israele, si avveri la parola che dicesti al tuo servo Davide, mio padre! 27 Ma è proprio vero che Dio abiterà sulla terra? Ecco, i cieli e i cieli dei cieli non ti possono contenere; quanto meno questa casa che io ho costruita! 28 Tuttavia, o Signore, Dio mio, abbi riguardo alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica, ascolta il grido e la preghiera che oggi il tuo servo ti rivolge. 29 Siano i tuoi occhi aperti notte e giorno su questa casa, sul luogo di cui dicesti: “Qui sarà il mio nome!” Ascolta la preghiera che il tuo servo farà rivolto a questo luogo! 30 Ascolta la supplica del tuo servo e del tuo popolo Israele quando pregheranno rivolti a questo luogo; ascoltali dal luogo della tua dimora nei cieli; ascolta e perdona!”*

Mt 6, 5-13

*“«Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. 6 Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgila preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. 7 Nel pregare non usate troppe parole come fanno i*

*pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. 8 Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate. 9 Voi dunque pregate così: “Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; 10 venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra. 11 Dacci oggi il nostro pane quotidiano; 12 rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; 13 e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno»”*

Gesù Cristo, ci ha insegnato molte cose; fra le tante, ci ha indicato il modo in cui dobbiamo pregare rivolgendoci al Signore, la maniera più semplice e diretta con cui avere un dialogo con Lui.

Ci ha detto anche il modo in cui dobbiamo rivolgere la nostra preghiera a Dio, cercando l'intimità con Lui, ritirandoci nella parte più intima della nostra casa, senza essere visti da nessuno, senza nessuna ostentazione della nostra fede. Dio è nel segreto e vede nel segreto.

Ci ha anche mostrato il modo in cui parlare al Padre, non facendo uso di molte parole o di un linguaggio particolare, ma con semplicità e sincerità di cuore, ricordandoci che il Signore sa le cose di cui abbiamo bisogno, prima ancora che noi glielo chiediamo.

E allora, rileggiamo dunque con attenzione questa preghiera, cercando di farla sempre più nostra e di renderla ancora viva, come se Gesù Cristo ci parlasse ogni volta attraverso di essa.

### **PADRE NOSTRO...**

Quale gioia Signore, di poterci rivolgere a te come ad un padre, come bambini che cercano la tua mano forte che ci sostiene nel nostro cammino terreno. Chiamandoti Padre, sentiamo tutta la tua protezione e ci sentiamo rinfanciati. Quale popolo può sentirsi così privilegiato nell'adorare un Dio che si fa chiamare Padre! E non sei soltanto Padre, ma al tempo stesso anche Madre, perchè il tuo amore per noi è completo, totale. Con lo stesso amore di una madre, ci accogli nel tuo abbraccio, ci proteggi, quando abbiamo bisogno di essere consolati e assicurati.

### **CHE SEI NEI CIELI...**

Sì Signore, tu sei nei cieli, nella bellezza della creazione, in tutto l'universo, ma non dobbiamo dimenticare che Tu sei anche qui con noi, che cammini al nostro fianco, che sei nel nostro prossimo. Aiutaci a trovarti non soltanto negli spazi lontani per noi irraggiungibili e incomprensibili, ma nelle piccole cose di ogni giorno; nella nostra quotidianità, nel sorriso di un bambino, in un gesto di

solidarietà, in una parola di conforto per chi vive nella disperazione, all'interno della nostra comunità. Sì Signore, sei nei cieli, ma anche qui in mezzo a noi

### **SIA SANTIFICATO IL TUO NOME...**

Quel nome che Mosè ti chiese nel deserto e al quale rispondesti *“Io sono colui che sono”*, *“Tale è il mio nome in eterno; così sarò invocato di generazione in generazione”* (Es 3,15). Noi Signore, ci accontentiamo di sapere che tu ti sei voluto identificare, far conoscere, che tu sei un Dio unico, riconoscibile. Aiutaci ad accettare che questo tuo nome sia a noi sconosciuto, che non ci sia stato concesso di sapere per un tuo preciso scopo e per una tua specifica volontà. Facci comprendere che noi portiamo il tuo nome nel mondo con la nostra fede e con la nostra testimonianza di cristiani.

### **VENGA IL TUO REGNO...**

A tutt'oggi noi attendiamo con speranza e fiducia, la venuta del tuo Regno. Tu sarai un giusto sovrano, amministrerai con giustizia, equità. Riporrai l'armonia su questa terra. Tutto ciò che ha fatto il genere umano, con le sue atrocità, sarà ristabilito. *“Giudicherai i popoli con giustizia, pronuncerai sentenze eque per gli umili del paese”* (Is 11,4), *“Non si farà né male né danno su tutto il tuo monte santo, perché la conoscenza di Te riempirà la terra, come le acque coprono il fondo del mare”* (Is 11,9). Questo Signore è il Regno che vogliamo e che ci aspettiamo.

Nella speranza di questo Regno, ti preghiamo affinché questa terra non conosca mai più l'orrore della guerra, della morte, del dolore, della disperazione e che i popoli *“trasformino le loro spade in vomeri d'aratro, e le loro lance in falci; una nazione non alzi più la spada contro un'altra e non imparino più la guerra”* (Is 2,4). Sì, venga questo Regno o Signore!

### **SIA FATTA LA TUA VOLONTA', ANCHE IN TERRA COME E' FATTA IN CIELO...**

Gesù stesso, nel giardino del Getsemani durante la sua agonia disse *“Abba, Padre! Ogni cosa ti è possibile: allontana da me questo calice! Però, non quello che io voglio, ma quello che tu vuoi”* (Mc 14,36). *“Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola”* (Lc 1, 38).

Ecco, fra i tanti, due esempi scritturali di totale abbandono a quella che è la tua volontà o Signore.

I nostri fratelli musulmani, usano l'espressione *“INSHALLAH”* che significa *“se Dio vuole”*, per indicare che noi tutti siamo nelle tue mani o Dio e che dobbiamo semplicemente abbandonarci alla tua volontà. Tu Signore, hai già preparato un posto per noi, tu ci hai già riscattato, ci hai donato la salvezza.

Aiutaci ad abbandonarci con fiducia alla tua volontà, al tuo volere, allontanando da noi gli inutili dubbi e preoccupazioni. Sia fatta la tua volontà Signore

### **DACCI OGGI IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO...**

Tu Signore, che hai nutrito il tuo popolo nel deserto con la manna e le quaglie, soccorrendolo nel momento del bisogno, tu che attraverso Cristo hai moltiplicato pani e pesci per una moltitudine, ci ricordi allo stesso tempo che *“Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio”* (De 8,3). Nutri allora il nostro spirito della tua parola, fa che la scrittura sia la fedele compagna di ogni giorno della nostra vita e che ognuno di noi possa essere portatore verso altri di questo nutrimento spirituale. Ti ringraziamo anche perché la tua Parola si è potuta conservare nel tempo e giungere fino a noi oggi e ti ringraziamo per tutti i portatori nel mondo di tale parola, per tutti i predicatori e per tutti coloro che ne rendono testimonianza.

### **RIMETTICI I NOSTRI DEBITI COME NOI LI ABBIAMO RIMESSI AI NOSTRI DEBITORI...**

*“Donna, dove sono i tuoi accusatori? Nessuno ti ha condannata?”*

*Ella rispose “Nessuno Signore”*

*E Gesù le disse “Neppure io ti condanno...”* (Gv 8,11)

Signore, tu che ci hai insegnato a perdonare il nostro fratello non 7 volte, ma settanta volte sette, rendici degni e riconoscenti ogni volta del tuo perdono. Facci riscoprire la gioia del nostro riscatto ottenuto a prezzo del grande sacrificio del Cristo, del suo sangue espiatore versato per tutti noi. Esultiamo sorelle e fratelli nella nostra riconciliazione con Dio, godiamoci l'abbraccio di un padre che accoglie i suoi figli dispersi, che erano morti e sono tornati in vita.

Il Signore ha perdonato le nostre colpe, ma ci invita a farlo a nostra volta con chi è in debito con noi. Ascoltiamolo e sperimentiamo la gioia del perdono.

### **E NON CI ESPORRE ALLA TENTAZIONE, MA LIBERACI DAL MALIGNO...**

Non permettere al dubbio di insinuarsi nei nostri pensieri, di minare la nostra fede. In un mondo che sempre più tende ad escluderti Signore, non esporci alla tentazione di prevaricarti, di ignorare la tua volontà, come se volessimo ancora assaporare il frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male. Ricordaci che *“nessuna tentazione ci ha colti, che non sia stata umana e che tu sei un Dio fedele e non permetterai che saremo tentati oltre le nostre forze;*

*ma con la tentazione ci darai anche la via d'uscirne, affinché la si possa sopportare” (1Co 10,13)*

E soprattutto fortificaci di fronte alle insidie del maligno, rendici saldi nella tua parola e forti nella fede.

Leggendo il salmo 91, possiamo trovare parole di grande conforto riguardo alla protezione che Dio ci offre nei confronti del nostro nemico...*”Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido...egli ti coprirà con le sue penne e sotto le tue ali troverai rifugio”.*

Affidiamoci completamente a Gesù Cristo, che ci disse *“Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo” (Gv 16,33)*

*Predicazione di Antonio Patalani, chiesa evangelica valdese di Firenze, domenica 3 luglio 2022*